

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Consiglieri, Care Colleghe e Cari Colleghi,
come ormai consuetudine redigo il presente DUP (*Documento Unico di Programmazione*), previsto dall'art. 6 -*"Criteri di formazione del bilancio di previsione"*- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'OAPPC_RC.

Proverò, pertanto, a riproporre un programma temporale per la parte di mandato ricompreso nel periodo 2017/2021 che, come già avvenuto nel precedente esercizio, riprende per grandi linee il programma già proposto e in gran parte attuato, pur se con notevoli difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19.

Infatti, anche quest'anno ci siamo lasciati alle spalle un momento difficile, che purtroppo ha confermato le negative previsioni del mercato, più in particolare della nostra professione, ma ancora non si intravede una schiarita, almeno nel breve periodo.

Consapevoli quindi della profonda crisi in cui versa il nostro settore e la nostra professione prima di esporre le eventuali azioni positive che l'ordine si prefigge di intraprendere, occorre fissare intanto i limiti ed il perimetro di mandato e di competenze che lo stesso Ordine oggi riveste e pertanto il presente DUP, viene aggiornato, così come ampiamente anticipato nel precedente, per consentire una adeguata e più coerente programmazione in linea con le nuove normative, e con i cambiamenti economici e sociali che avranno riflessi nella professione.

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2020, che andremo ad approvare, comporta, come stabile consuetudine, un positivo pareggio che ci consente quindi di poter confermare l'impegno del nostro Ordine verso tutti gli iscritti in termini di servizi essenziali, spese correnti, contribuzione al CNAPPC, formazione continua obbligatoria, etc. etc..

Ho deciso di mantenere inalterato il format del precedente DUP, con i vari capitoli di interesse, per consentire una lettura utile a concedere un termine di paragone e quindi una valutazione critica degli obiettivi raggiunti o da raggiungere.

L'ARCHITETTO_PPC e LA PROFESSIONE IN GENERE

Anche nel 2020 abbiamo registrato una lenta decrescita della nostra attività professionale, che purtroppo dura ormai da parecchi anni ed è nostro preciso compito tentare di cercare soluzioni, almeno per quanto di competenza, e quindi suggerire azioni correttive che andremo nel dettaglio a sviluppare.

Ancora oggi la continua evoluzione normativa, sia nel campo delle attività private che dei LL.PP., che non trova armonizzazione e favorisce un clima di confusione, genera una incapacità sia dei professionisti che della Pubblica Amministrazione a dare risposte immediate e certe che giocoforza si riverberano in maniera negativa sulla professione.

Nel settore privato, se da una parte le norme nazionali e regionali hanno favorito la cd rigenerazione del tessuto edilizio, attraverso il "super bonus 110%", piano casa etc., dall'altra però si sconta la crisi del mercato immobiliare.

Anche l'accresciuta consapevolezza della vulnerabilità del territorio, la sostenibilità ambientale hanno contribuito a revisionare la politica urbanistica, la pianificazione e la tutela dei territori che trova difficoltà a

concretizzarsi in strumenti attuativi, creando uno stallo decisionale che impone misure di salvaguardia temporanee.

Occorre, inoltre, che la Pubblica Amministrazione prenda atto che molte norme finalizzate alla sburocratizzazione devono essere applicate in maniera pedissequa, senza se e senza ma.

Mi riferisco in particolare ed in ultimo, alla difficoltà venutasi a creare a valle della pandemia da covid-19, che ha costretto molte Pubbliche Amministrazioni a definire il lavoro agile (Smart Working).

I limiti, purtroppo, si sono evidenziati e molte attività hanno subito ritardi abnormi, poiché la P.A. non è attrezzata a gestire le proprie attività.

Nel campo dei LL.PP., siamo in attesa di un regolamento unico per l'attuazione del Dlgs 50/2006 e smi.

Occorre affrontare tale scenario con forza e intelligenza; anche se ci aggiorniamo costantemente, non riusciamo a metabolizzare i continui cambiamenti normativi che a causa del legislatore, non trovando consolidata applicazione temporale, sviliscono lo sforzo sino al momento profuso.

Continua inoltre il trend che costringe molti dei nostri iscritti a cancellarsi dal nostro Ordine rinunciando ad esercitare la professione per cui hanno studiato e in cui hanno creduto.

Registriamo anche in questo anno, moltissimi casi di nostri colleghi, giovani in particolare, che hanno dovuto lasciare la nostra provincia per cimentarsi in audaci attività di supplenza ed insegnamento scolastico con poche soddisfazioni sia professionali che economiche, senza contare il disagio di doversi staccare dalla propria famiglia e dalla propria terra.

Sperando comunque in una solida e massiccia ripresa, che passa anche da un intervento del Governo centrale per incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture, nella riqualificazione e rigenerazione urbana, nella costruzione di nuovi e più efficienti edifici pubblici (scuole, ospedali, etc), nella rimodulazione del credito bancario, dovremmo nel frattempo non perdere la fiducia in noi stessi e tentare di proporre soluzioni a breve e medio termine.

Occorre perseguire le specializzazioni e la univoca attitudine professionale, talché il mondo del lavoro si rivolga a noi con precise e non generiche richieste per esigere il cd "equo compenso", finalmente diventato legge, dopo aspre battaglie. In tal senso si ricorda ancora la portata della L.R. la n. 25 del 3 agosto 2018, che consolida la tutela del professionista, fortemente voluta dagli ordini professionali Calabresi; legge poi copiata in molte altre Regioni d'Italia.

Occorre unire le diverse e peculiari specializzazioni costruendo reti tra i professionisti, anche creando le poco utilizzate STP (Società Tra Professionisti) o addirittura creando Consorzi Stabili tra Professionisti.

In tal caso ognuno di Noi manterrà la propria indipendenza e potrà avvalersi delle specializzazioni degli altri ove necessario.

Tali strumenti consentirebbero anche di abbattere di gran lunga i costi di gestione della Nostra attività.

Elementi fondamentali per una nuova prospettiva di lavoro, in particolare per i Nostri giovani iscritti, potrebbero essere certamente i mercati esteri, attualmente molto prolifici e ricchi di offerta.

Urge una conoscenza della lingua inglese in linea tecnica e per tale motivo il Nostro Ordine proporrà ancora una volta un corso in tal senso.

Occorre continuare a formare professionisti nel BIM (Building Information Modeling) già previsto nel nuovo codice dei contratti pubblici e che dopo un breve periodo di transizione sarà obbligatorio per tutte le

gare ed i lavori pubblici; l'Ordine ha partecipato con grande entusiasmo al Master di II° livello in collaborazione con la facoltà di Architettura che ha avuto un notevole successo.

Altro aspetto, innovativo e proficuo che il mercato oggi richiede è la figura del Project Manager nelle opere sia pubbliche che private. Praticamente una sorta di architetto della Commessa che coniuga la tecnica con la parte del planning e della gestione contrattuale. Tale figura è oggi molto richiesta nella veste di assistente al RdP.

Inoltre il mercato richiede oggi figure altamente specializzate nelle procedure di validazione dei progetti, per cui tantissime Società di Verifica stipulano contratti di consulenza con professionisti esperti nei vari settori della progettazione.

Altra possibilità di lavoro che il mercato richiede è la figura del professionista che svolge attività di consulenza alle Imprese di costruzione per il controllo qualità (ISO 9001), la sicurezza (Dlgs 81/08) e l'ambiente (Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.).

L'Ordine si è distinto per l'avvio e il completamento dei corsi ITACA e presto partiranno i relativi aggiornamenti.

Abbiamo avviato i corsi CAM (Criteri Minimi Ambientali) come introdotti dal Dlgs 50/206 e smi.

Dovremo incentivare la proficua collaborazione con gli Enti locali per promuovere il Concorso di progettazione a due gradi. Tale strumento normativo (Concorso di Progettazione a due gradi) consente notevoli vantaggi agli iscritti poiché per la rispettiva partecipazione non è prescritto alcun requisito di accesso ne tecnico, tantomeno economico.

Ciò consentirà, soprattutto ai giovani iscritti di potersi confrontare con il mondo della professione e poter quindi progettare con merito e qualità architettonica.

Siamo stati presenti ai tavoli istituzionali per promuovere e tutelare gli interessi della categoria con ottimi risultati, e mi piace ricordare l'impegno profuso per migliorare e attuare la cd Legge Sismica in Calabria, utile recepimento dello sblocca cantieri.

L'ORDINE DELLA CITTA' METROPOLITANA E L'ARCHITETTO-PPC

Come già accennato nel precedente DUP 2019, ricordiamo che la Riforma attuata dal DPR 137/2012 ha marcato, in maniera decisiva, il nuovo modo di esercitare la professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore. Nuovi obblighi per i professionisti: formazione continua permanente per garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale e sviluppo della professione; nuove regole etiche adeguate alla società contemporanea e nuovo Organo di Disciplina Deontologica diverso dal Consiglio dell'Ordine; previsione di processi di aggregazione tra professionisti; assicurazione obbligatoria per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività per i danni al cliente; preventivi sottoposti al cliente anche con l'abolizione delle tariffe nei contratti privati, ma con l'obbligo di sottoscrivere contratti preventivi tra le parti.

Finalmente negli affidamenti pubblici sono state reintrodotte le tariffe professionali che si spera rimangano tali senza ulteriori modifiche.

L'introduzione dell'obbligo per gli architetti della formazione permanente, ovvero l'acquisizione di crediti formativi obbligatori annuali ha richiesto un grande sforzo sia ai professionisti sia agli Ordini e Consigli Nazionali, in termini di adeguamento e di controllo.

Il CNAPPC ha messo a punto da parecchio tempo una piattaforma telematica im@teria, messa a disposizione per tutti gli ordini, che permette la gestione e l'erogazione di qualsiasi tipologia formativa prevista dalle norme di riferimento o richieste dagli iscritti. Una metodologia didattica che offre la possibilità di erogare formazione a distanza, elettronicamente attraverso internet o reti intranet. La gestione di tale piattaforma, l'accesso ai crediti formativi e le eventuali conseguenze disciplinari, rivestono una notevole importanza nel lavoro di programmazione, attuazione e verifica che sottrae veramente energie e competenze al lavoro quotidiano di Noi consiglieri e dell'ufficio di segreteria.

Occorre pertanto ottimizzare le attività formative per consentire a tutti gli iscritti un'agevole attività formativa.

Di seguito i servizi ad oggi attivati per i Nostri Iscritti:

- **Europaconcorsi** servizio che consente di ricevere informazioni complete e aggiornate su concorsi e bandi italiani ed esteri e contiene il più vasto archivio di architettura contemporanea online. Europaconcorsi non è solo una fonte di informazioni utili per il progettista: ma è anche e soprattutto uno strumento con il quale il progettista può trasmettere in rete le informazioni che lo riguardano.
- **STELNET:** Servizio che consente la consultazione on-line di una banca dati normativa e di giurisprudenza in cui sono raccolti i testi normativi inerenti il territorio, l'urbanistica, l'edilizia e tutto quanto ad essi correlato.
- **PEC** Posta Elettronica Certificata
- **CNS** Carta Nazionale dei servizi e firma digitale;
- **CONSULENZA** su questioni legali.
- **PREPARAZIONE ESAMI DI STATO.** In questo anno trascorso l'ordine di RC si è distinto per aver promosso un percorso mirato per la preparazione agli esami di abilitazione degli architetti, che ha riscosso un successo importante da parte di tanti iscritti in tutta Italia.
- **TIROCINIO FORMATIVO** presso gli Enti Pubblici. L'Ordine ha avviato importanti iniziative con le PA per agevolare il percorso formativo dei giovani iscritti presso gli uffici tecnici dei settori Urbanistica-LL.PP., etc. Tali iniziative hanno trovato un ottimo consenso sia da parte dei giovani iscritti che da parte delle P.A.. In tal senso si spera di coniugare la formazione con le attività istituzionali preparando figure che si andranno poi a confrontare con il mercato e con la macchina amministrativa in maniera autorevole e competente.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici che si intendono proporre sono praticamente quelli già ampiamente sviluppati nel corso della nostra attività trascorsa, che tanto hanno trovato consenso tra gli iscritti e che di seguito ricapitoliamo, poiché a causa della pandemia da COVID-19 molte iniziative sono rimaste purtroppo inesprese.

IL RUOLO DELL'ARCHITETTO PPC E LA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA: Occorre valorizzare la figura dell'Architetto PPC, il suo ruolo sociale e la qualità dell'architettura nell'era digitale e proporre nuove tematiche e diverse soluzioni mirate al riconoscimento della peculiarità del ruolo e dei compiti connessi all'esercizio della professione.

GIOVANI: Occorre garantire ai Giovani Architetti PPC una adeguata prima accoglienza, e l'Ordine come già avvenuto, promuoverà riunioni periodiche di indirizzo e orientamento verso le diverse specializzazioni e tematiche dell'esercizio della professione, come il rapporto con gli Enti, le Norme deontologiche, la valorizzazione del lavoro professionale, ecc., favorendo inoltre un affiancamento iniziale nelle diverse attività della professione, anche presso studi opportunamente accreditati, che offriranno tale disponibilità.

QUOTA ISCRIZIONE AGEVOLATA: Si conferma la decisione di mantenere inalterata la quota di iscrizione all'Ordine continuando a garantire, oltre ai servizi già in essere, anche attività di formazione a costo zero o molto ridotto; anche quest'anno la quota ridotta è disponibile per i nuovi iscritti, per gli iscritti fino a tre anni di iscrizione e di età pari o inferiore a 35, per le neo-mamme, per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni, ma anche per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50%. Cercheremo di promuovere nel futuro una riduzione della quota d'iscrizione annuale per i colleghi con almeno n. 3 figli a carico e nel caso di fasce di reddito inferiori a 15 mila euro annue (modello ISE). Promuovere, inoltre, forme di convenzione con enti pubblici ed aziende private per il pagamento della quota dei propri-dipendenti e/o iscritti all'Ordine. In questo anno il Consiglio ha attinto dal Regolamento per l'utilizzo del fondo di solidarietà, previsto nel Bilancio, per tutte quelle situazioni in esso previste.

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTI: Il Dipartimento per la formazione continua dovrà interagire con gli altri ordini professionali al fine di garantire un adeguato livello della formazione attraverso esperienze condivise con relatori e docenti di primo livello. Il piano dell'offerta formativa, dovrà coinvolgere i dipendenti pubblici ampliando le sinergie con le Pubbliche Amministrazioni, a partire dai Protocolli già avviati. Programmare l'offerta formativa attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati e frontali. In questo anno l'offerta formativa è stata caratterizzata con eventi in webinar di alta qualità messi a disposizione dal CNAPPC. L'ordine si è distinto in diverse occasioni e intende continuare in tal senso.

ORDINE TRASPARENTE: Abbiamo reso più visibile agli iscritti l'attività del Consiglio Provinciale e Nazionale con pubblicazione online e divulgazione degli atti aventi ricadute sulle attività professionali e deontologiche. Nel corso di metà mandato è stata convocata una assemblea degli iscritti per discutere della creazione della "Casa dell'Architettura" con una ampia partecipazione. Miglioreremo la capacità di

comunicazione del Consiglio, iniziando dal nuovo sito web già in uso, creando una pagina facebook, e riprendendo la pubblicazione della newsletter con cadenza almeno mensile anche con la collaborazione di tutti quei Colleghi che vorranno dare il loro contributo in termini di idee e di tempo. Occorre incentivare, più di quanto avvenuto, iniziative sul territorio con incontri decentrati nelle varie realtà (Jonica , tirrenica, etc).

CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI: Il questo anno e più, siamo stati presenti e protagonisti in tutte le vicende che hanno visto interessato il nostro territorio ed in particolare ci siamo posti come sussidiari alle Pubbliche Amministrazioni che ci hanno coinvolti. Registriamo con grande soddisfazione l'interesse e la stima che le stesse pubbliche amministrazione rivolgono spesso al nostro ordine. Promuoveremo il confronto ed il dialogo per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività delle commissioni istituzionali: Comunali, Metropolitane e Regionali. Promuoveremo la collaborazione e lo scambio di informazioni, iniziative e quant'altro tra i vari Ordini Provinciali degli APPC della Regione Calabria. Stiamo dialogando con continuità con l'Università al fine di avviare una stretta ed efficace collaborazione tra i settori della formazione, della ricerca e della professione. Abbiamo avviato il confronto con gli altri ordini per creare la Rete delle Professioni Tecniche in Calabria (RPT).

LAVORI PUBBLICI: Con il dipartimento dei lavori pubblici (ONSAI Ordine RC)) stiamo monitorando i bandi poco trasparenti e cercheremo con gli enti locali un confronto al fine di standardizzare ed uniformare i bandi di gara, avvisi esplorativi e manifestazioni di interesse, cosa già avvenuta e con ottimi risultati.

SOA: Abbiamo avviato, in sinergia con il CNAPPC e l'Università Mediterranea – Ateneo di Architettura- lo SOA (Spazio Orientamento Architettura) che ci vedrà impegnati nella rivisitazione del DPR 328/01 e del DPR 137/2012 al fine di consentire ai neo laureati di svolgere i tirocinii professionali, presso studi professionali, che permetterebbero di evitare la prova scritta per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione. Abbiamo avviato un percorso importantissimo con vari Istituti Scolastici per promuovere il PTCO (Percorso per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) e la cultura del progetto di architettura. Infatti in questo anno abbiamo contribuito con i PTCO a coinvolgere scuole e Istituti comprensivi con grande risultati.

PREMIO ARCHITETTO e GIOVANE ARCHITETTO della città Metropolitana: Purtroppo, causa la Pandemia da COVID-19, abbiamo dovuto desistere dal riproporre il premio riservato agli architetti ppc della città metropolitana come già avvenuto per il primo FARCH, e ne riproporremo i contenuti nel 2021, per coinvolgere quei colleghi che maggiormente si sono contraddistinti per qualità professionale, riservando una sezione speciale per i giovani architetti ppc, aumentando quindi la competizione e di conseguenza la qualità dell'architettura nel nostro territorio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Occorre riproporre con più enfasi, e con l'aiuto del CNAPPC ed il dipartimento dedicato, forme di pubblicità alle sinergie e collaborazioni per l'internazionalizzazione e la cooperazione nel mondo della professione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici sopra descritti si concretizzano attraverso i seguenti obiettivi operativi, che potranno comunque essere attuati e coordinati attraverso i dipartimenti già costituiti:

1. Rapporti con le Istituzioni;
2. Politiche urbane e sviluppo sostenibile del territorio;
3. Comunicazione e internazionalizzazione e programmazione comunitarie;
4. Lavoro, compensi e previdenza;
5. Politiche giovanili, Avviamento alla professione, esami di Stato;
6. Protezione civile e cooperazione;
7. Formazione e ricerca;
8. Lavori pubblici;
9. Qualità dell'Architettura e ruolo dell'Architetto P.P.C

PROGETTI:

1. PTCO;
2. Redazione piano formativo anno 2021;
3. Promozione della cultura della prevenzione dei rischi sismico e idrogeologico, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione;
4. Realizzazione di eventi ed itinerari di valorizzazione del paesaggio e del territorio;
5. Rafforzamento delle attività di verifica correttezza bandi;
6. Rafforzamento e sensibilizzazione agli Enti Locali per garantire la partecipazione consultiva nei processi decisionali quali ad esempio la Conferenza di Pianificazione, il dibattito pubblico per le opere pubbliche;
7. Preparazione Esami di stato, Avviamento alla professione e SOA;

ATTIVITÀ

Alcune attività specifiche su cui si intende maggiormente puntare per una efficace azione dell'Ordine e per il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati sono le seguenti:

Aggiornamento professionale obbligatorio

Come già successo, è necessario fare un bilancio dell'esperienza acquisita ed apportare gli opportuni correttivi.

L'anno 2020 ci ha visto molto impegnati per garantire una azione formativa dell'Ordine con l'obiettivo di erogare una vasta offerta di corsi, seminari e giornate formative su temi e con modalità differenti, cercando di soddisfare più iscritti possibile.

Cercheremo in tutti i modi di favorire i corsi webinar, e-learning fruibili in modo asincrono, per consentire a tutti gli iscritti una più agevole attività formativa.

Rapporti con istituzioni e enti di categoria/ altri ordini/

Rafforzamento dei rapporti con le Istituzioni e gli Enti Locali e con il CNAPPC. Sviluppo di azioni per la promozione della costituzione della Rete degli Ordini MetropolitanI e RPT Regionali, per anche promozione di attività formative comuni.

Reggio Calabria 12 novembre 2020

IL PRESIDENTE

(Arch. Salvatore VERMIGLIO)



**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DI
ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO PER
L'ESERCIZIO 2021 * * ***

Illustrissimo Signor Presidente, Signori Consiglieri, Colleghe e Colleghi tutti,

sottopongo alla Vostra attenzione il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021. Lo stesso è composto, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti documenti:

1. Bilancio finanziario di previsione;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;
4. Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione al termine dell'esercizio 2020;
5. Ultima pianta organica del Personale approvata.

La struttura del bilancio finanziario è organizzata in due sezioni distinte, ovvero le Entrate e le Uscite che, a loro volta, sono suddivise in Titoli – Categorie e Capitoli.

Le Entrate sono idealmente ripartite in sette titoli, di cui ne vengono utilizzati solo tre e precisamente:

Titolo I – Entrate contributive;

Titolo III – Altre Entrate;

Titolo VII – Partite di giro.

Nel mentre i seguenti titoli:

Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti diversi;

Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti attivi in conto capitale;

Titolo IV – Entrate per riscossione di crediti; Titolo VI –
Accensione di Prestiti;

non vengono utilizzati, in quanto non rispondono alle attuali esigenze gestionali dell'Ordine.

Le Uscite sono, invece, suddivise in quattro titoli e precisamente.

Titolo I – Spese correnti;

Titolo II – Spese in conto capitale;

Titolo III – Estinzione di mutui ed anticipazioni;

Titolo IV – Partite di giro.

A sua volta i titoli sono suddivisi, secondo uno schema ad albero discendente, in categorie e capitoli. Le categorie definiscono la natura delle

entrate o delle uscite; i capitoli rispecchiano l'oggetto e/o il contenuto economico- funzionale delle poste di bilancio.

Il bilancio preventivo è fondato sulle risultanze degli anni passati e, pertanto, le poste contabili utilizzate, salvo delle correzioni quantitative dovute a mutate aspettative ed a piccole variazioni di strategia gestionale, rispecchiano in termini qualitativi e quantitativi l'andamento degli ultimi anni di gestione.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

La principale voce di Entrata è costituita dalle contribuzioni degli iscritti che, in relazione alla quota pro-capite, sono rimaste invariate rispetto alle annualità recenti e, pertanto, sono confermate dal Consiglio per l'anno 2021.

La loro quantificazione complessiva in preventivo è così effettuata:

IMPORTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ORDINE	ISCRITTI PRESUNTI ANNO 2021	IMPORTO DI COMPETENZA IN ENTRATA PREVENTIVATO
Quota ordinaria: € 145,00 (euro centoquarantacinque/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. Capitolo E01.01.010	2140	€ 310.300,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti fino a 3 anni di iscrizione all'Ordine e di età pari o inferiore a 35 anni (eccezion fatta per le prime iscrizioni) Capitolo E01.01.010	160	€ 16.000,00
Quota neo-mamme: € 34,00 (solo quota dovuta al C.N.A.P.P.C.) per le Iscritte che hanno partorito nell'anno 2020 Capitolo E01.01.010	20	€ 680,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno compiuto 70 anni. Capitolo E01.01.010	200	€ 20.000,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensivo della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per gli iscritti che hanno un handicap fisico certificato pari o superiore al 50% Capitolo E01.01.010	50	€ 5.000,00
Quota ridotta: € 100,00 (euro cento/00), comprensiva della quota dovuta al C.N.A.P.P.C. per le prime iscrizioni Capitolo E01.01.015	40	€ 4.000,00
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2610	€ 355.980,00

Al fine di semplificare le procedure contabili si è scelto di imputare le quote contributive, pur nella differenziazione degli importi a seconda della categoria di competenza dei singoli iscritti, in un unico capitolo, tranne che per le prime iscrizioni.

E' bene precisare, ad ogni buon fine, che il software in dotazione al servizio di segreteria consente di gestire i ruoli in dettaglio, iscritto per iscritto, differenziandone gli importi.

L'Ordine è in grado, in qualsiasi momento, di fornire a ciascun iscritto un dettagliato estratto conto contributivo della propria posizione, ricostruendo con precisione le variazioni nel tempo.

TITOLO III – ALTRE ENTRATE

Le altre entrate di cui al titolo III, sono state stralciate quasi interamente, al pari di quanto già fatto nel corso del bilancio degli anni precedenti.

Infatti, a seguito della riforma introdotta con Legge 24.3.2012 n. 27, art. 9, comma 1, con cui è stata prevista l'abrogazione delle Tariffe Professionali e che prevede espressamente l'obbligo di preventivare gli onorari professionali nei confronti della clientela, le previsioni dei diritti per opinamento parcelle sono state ridotte ad Euro 500,00.

Del pari sono stati preventivati i diritti per rilascio certificati a sole Euro 100,00, atteso che, a norma della Legge 183/2011, dal 1° gennaio 2012, la Pubblica Amministrazione può rilasciare certificati da utilizzarsi solo nei rapporti tra privati.

TITOLO VII DELLE ENTRATE E TITOLO IV DELLE USCITE – PARTITE DI GIRO

Le partite di giro contengono voci contabili, sia in entrata che in uscita, che si prevede trovino reciproca giustificazione per natura e/o destinazione ed in perfetto equilibrio numerico.

Sia nel Titolo VII delle Entrate che nel Titolo IV delle Uscite sono stati previsti, rispettivamente, due capitoli, di cui uno attiene alla formazione professionale continua ed un altro alla distribuzione tra gli iscritti di strumenti digitali, uniformati per una migliore visibilità ed immagine di appartenenza, obbligatori per Legge, quali la PEC e la firma digitale.

Per quanto concerne gli oneri derivanti dall'obbligatorietà della formazione professionale continua prevista dal Regolamento, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia n 17 del 16 settembre 2013 ed aggiornato con nuovo Regolamento pubblicato nel n. 13 del 17 luglio 2017, si è mantenuta tra le partite di giro la voce di Entrata E.07.22.100 per

l'importo di Euro 80.000,00 che trova pareggio nella corrispondente voce di Uscita, tra le partite di giro, nel capitolo U.04.21.100, con ciò intendendosi che le spese per corsi ed eventi formativi dovranno, almeno in tendenza trovare gran parte di copertura nella contribuzione diretta di coloro che vi prenderanno parte.

L'Ordine, dal canto suo, prevede – ricorrendone le condizioni di interesse generale o di massima diffusione in relazione a specifici temi professionali - di contribuire per un massimo di spesa di Euro 50.000,00 che sono state allocate nella voce di uscita corrente U 01.05.070, denominata “*Contribuzioni e/o spese per gli eventi formativi*”.

Del pari, la quota di oneri per rilascio della Posta Elettronica Certificata e dei certificati di firma ed autenticazione che non trovano copertura nella specifica quota posta a carico degli iscritti, ha copertura nel capitolo di spesa corrente U.01.04.290 per Euro 4.000,00.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

L'andamento delle uscite ripercorre, sostanzialmente, l'articolazione degli anni passati ed anche i dati quantitativi storicamente già noti.

La voce di spesa inerente al costo del personale, mantenuta costante rispetto alla previsione per l'esercizio 2020, è collocata in gran parte nella categoria II del Titolo I – Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante alla previsione di Euro 73.000,00, nel mentre la parte relativa all'accantonamento per TFR è appostata alla Categoria 15[^] del Titolo II (capitolo U.02.15.010) per Euro 5.000,00.

Tra le altre voci di parte corrente che hanno maggiore incidenza, vi è la contribuzione nei confronti del Consiglio Nazionale che è iscritta in previsione per Euro 88.330,00 nella voce di uscita U.01.06.010, voce che rimasta indifferenziata rispetto alle previsioni dell'anno 2020.

Viene, inoltre, confermata la voce “*Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi*“, per come già sopra riferito, che è stata determinata nell'importo di Euro 4.000,00 (U.01.04.290), in quanto il Consiglio Nazionale in qualità di Ente Pubblico non Economico ha confermato, in partnership con Aruba PEC S.p.A., un circuito di rilascio della Carta Nazionale dei Servizi per i professionisti iscritti all'Albo Unico Nazionale.

I rimanenti valori di bilancio possono da soli dar conto delle attività preventivate per l'esercizio 2021 su cui, è da precisare, non vi sono novità di sorta, trattasi, infatti, delle comuni voci di spesa necessaria per il funzionamento dell'Ordine, quali spese telefoniche, per energia elettrica, per canoni di locazione, manutenzione e pulizia della strumentazione d'ufficio e degli impianti della Sede ed altro ancora.

Il capitolo U01.4.180 “*Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze*” viene quantificato nella misura di Euro 34.000,00,

dovendosi attingere dallo stesso per le sempre maggiori spese per consulti legali, dovuti alla complessità della materia disciplinare cui è deputato il nostro Ordine, nonché alla previsione di una probabile collaborazione coordinata e continuativa scaturente dall'esigenza di programmazione e rendicontazione dell'attività formativa.

Il bilancio di previsione, si riferisce infine, pareggia per Euro 448.630,00, ivi comprese le partite di giro, in termini di competenza.

Rimango, pertanto, a disposizione per qualsivoglia chiarimento e, nel ringraziare ancora una volta per la fiducia accordata, Vi invito all'approvazione del bilancio preventivo per il 2021, non senza evidenziare che il contributo dovuto dagli iscritti per l'anno 2021 rimane fissato nella misura ordinaria di Euro 145,00 pro-capite, nel mentre le quote ridotte per le causali di cui già riferito sono state indicate in dettaglio nella tabella sopra esposta.

Reggio Calabria, 7 novembre 2020

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(Dott. Paesaggista Margherita Lafortuna)



Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria

Ordine degli Architetti, P. P. C. della Provincia di Reggio
Calabria

BILANCIO di PREVISIONE

ESERCIZIO 2021

Codice	CAPITOLO		Residui attivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto		521.465,18	171.919,14	693.384,32	351.076,08
		TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE					
		CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI					
01.01.010	1	Contributi iscritti all'Albo	350.000,00	354.480,00	-2.500,00	351.980,00	350.000,00
01.01.015	2	Contributi nuovi iscritti		5.000,00	-1.000,00	4.000,00	4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 01	350.000,00	359.480,00	-3.500,00	355.980,00	354.000,00
		CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
		TOTALE CATEGORIA 02					
		Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza					
		TOTALE CATEGORIA 05					
		TOTALE TITOLO 01	350.000,00	359.480,00	-3.500,00	355.980,00	354.000,00
		TITOLO III° ALTRE ENTRATE					
		CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI SERVIZI					
03.07.010	3	Diritti per opinamento parcelle		500,00		500,00	500,00
03.07.011	4	Diritti per rilascio certificati		100,00		100,00	105,00
03.07.060	5	Proventi vari		150,00		150,00	150,00
		TOTALE CATEGORIA 07		750,00		750,00	755,00
		CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
03.08.040	6	Interessi attivi su conti bancari, postali ed altro		500,00		500,00	500,00
		TOTALE CATEGORIA 08		500,00		500,00	500,00
		CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
		TOTALE CATEGORIA 09					

Codice	CAPITOLO		Residui attivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
03.10.002	7	CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI Interessi di mora diversi		400,00		400,00	400,00
		TOTALE CATEGORIA 10		400,00		400,00	400,00
		TOTALE TITOLO 03		1.650,00		1.650,00	1.655,00
		TITOLO IV° ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI					
		CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
		TOTALE CATEGORIA 12					
		CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 13					
		CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI					
		TOTALE CATEGORIA 14					
	TOTALE TITOLO 04						
	TITOLO VI° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI						
	TOTALE CATEGORIA 19						
	CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
	TOTALE CATEGORIA 20						
06.22.010	8	DEPOSITI CAUZIONALI Depositi cauzionali	4.000,00				4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22	4.000,00				4.000,00
		TOTALE TITOLO 06	4.000,00				4.000,00
	TITOLO VII° PARTITE DI GIRO						

Codice	CAPITOLO		Residui attivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
07.22.006	9	CAT.22° - PARTITE DI GIRO					
07.22.011	10	Partite in conto sospesi, PEC, FIRMA DIGITALE E VARIE		6.000,00		6.000,00	6.000,00
07.22.100	11	Carta prepagata BPER		5.000,00		5.000,00	5.000,00
		Entrate per corsi di formazione e agg.to professionale		80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 22		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		TOTALE TITOLO 07		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE	350.000,00	359.480,00	-3.500,00	355.980,00	354.000,00
		TITOLO III° ALTRE ENTRATE		1.650,00		1.650,00	1.655,00
		TITOLO VI° ACCENSIONE DI PRESTITI	4.000,00				4.000,00
		TITOLO VII° PARTITE DI GIRO		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		Totale delle entrate	354.000,00	452.130,00	-3.500,00	448.630,00	801.731,08
		Avanzo di amministrazione utilizzato				230.000,00	
		TOTALE GENERALE	354.000,00	452.130,00	-3.500,00	678.630,00	801.731,08

Codice	CAPITOLO		Residui passivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		Disavanzo di amministrazione presunto					
		TITOLO I° SPESE CORRENTI					
		CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
01.02.010	1	Stipendi ed altri assegni fissi al pers.	2.800,00	45.000,00		45.000,00	47.800,00
01.02.020	2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produzione		2.000,00		2.000,00	2.000,00
01.02.060	3	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	3.500,00	25.000,00		25.000,00	28.500,00
01.02.080	4	Corsi per personale dipendente		1.000,00		1.000,00	1.000,00
		TOTALE CATEGORIA 02	6.300,00	73.000,00		73.000,00	79.300,00
		CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
01.04.010	5	Acquisto di libri, riviste altre pubblicazioni e banche dati		3.600,00		3.600,00	3.600,00
01.04.020	6	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie		5.000,00		5.000,00	5.000,00
01.04.040	7	Partecipazione dell'Ordine ad eventi volti alla promozione Professionale		1.500,00		1.500,00	1.500,00
01.04.090	8	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti		1.500,00	-500,00	1.000,00	1.500,00
01.04.100	9	Spese postali		4.000,00	-1.000,00	3.000,00	3.000,00
01.04.105	10	Timbri e tesserini per gli iscritti		1.000,00		1.000,00	1.000,00
01.04.110	11	Spese telefoniche, telegrafiche e collegamenti telematici	500,00	4.500,00		4.500,00	5.000,00
01.04.113	12	Spese per attività da svolgersi con o presso Organismi nazionali e locali		13.000,00		13.000,00	13.000,00
01.04.120	13	Spese per riunioni e assemblee degli iscritti		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.160	14	Spese per l'energia elettrica e per l'illuminazione		3.800,00		3.800,00	3.800,00
01.04.180	15	Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze		34.000,00		34.000,00	34.000,00
01.04.210	16	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software		2.500,00		2.500,00	2.500,00
01.04.220	17	Spese per pulizia locali sede		3.700,00		3.700,00	3.700,00
01.04.225	18	Spese per fitto locali Sede ed oneri condominiali		27.500,00		27.500,00	27.500,00
01.04.280	19	COSTO PEC		3.500,00		3.500,00	3.500,00
01.04.290	20	Rilascio CNS - Carta Nazionale dei Servizi		4.000,00		4.000,00	4.000,00
01.04.300	21	Costi assicurazione viaggi e trasferte spese assic. resp.civ. Consiglio e Disc.		4.000,00		4.000,00	4.000,00
		TOTALE CATEGORIA 04	500,00	121.100,00	-1.500,00	119.600,00	120.600,00
		CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI					

Codice	CAPITOLO		Residui passivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
01.05.070	22	Contribuzione e/o spese per gli eventi formativi		50.000,00		50.000,00	50.000,00
01.05.075	23	Promozione professionale, comunicazione, immagine e rappresentanza		7.200,00		7.200,00	7.200,00
01.05.090	24	Utilizzo del fondo di solidarietà		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		TOTALE CATEGORIA 05		59.200,00		59.200,00	59.200,00
		CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.					
01.06.010	25	Contributi al CNAPPC	84.439,00	88.330,00		88.330,00	160.000,00
		TOTALE CATEGORIA 06	84.439,00	88.330,00		88.330,00	160.000,00
		CAT. 7° - ONERI FINANZIARI					
01.07.020	26	Spese e commissioni bancarie e postali		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		TOTALE CATEGORIA 07		7.000,00		7.000,00	7.000,00
		CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI					
01.08.010	27	Imposte, tasse e tributi vari		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		TOTALE CATEGORIA 08		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE CORRENTI					
01.09.001	28	Restituzione e rimborsi diversi		500,00		500,00	500,00
		TOTALE CATEGORIA 09		500,00		500,00	500,00
		CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
		TOTALE CATEGORIA 10					
		TOTALE TITOLO 01	91.239,00	351.130,00	-1.500,00	349.630,00	428.600,00
		TITOLO II°					
		SPESE IN CONTO CAPITALE					
		CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE IMMOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 11					
		CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE					
02.12.010	29	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio		1.000,00		1.000,00	1.000,00

Codice	CAPITOLO		Residui passivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
02.12.015	30	Acquisti di software		2.000,00		2.000,00	2.000,00
		TOTALE CATEGORIA 12		3.000,00		3.000,00	3.000,00
		CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI					
		TOTALE CATEGORIA 13					
		CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
		TOTALE CATEGORIA 14					
		CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE CESSATO SERV.					
02.15.010	31	Trattamento di fine rapporto al personale dipendente	27.000,00	5.000,00		5.000,00	32.000,00
		TOTALE CATEGORIA 15	27.000,00	5.000,00		5.000,00	32.000,00
		TOTALE TITOLO 02	27.000,00	8.000,00		8.000,00	35.000,00
		TITOLO III°					
		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
		CAT.16° - RIMBORSI MUTUI					
		TOTALE CATEGORIA 16					
		CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE					
		TOTALE CATEGORIA 17					
		CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI					
		TOTALE CATEGORIA 19					
		CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
		TOTALE CATEGORIA 20					
		DEPOSITI CAUZIONALI					
		TOTALE CATEGORIA 22					
		TOTALE TITOLO 03					

Codice	CAPITOLO		Residui passivi presunti fine esercizio 2020	Previsioni definitive esercizio 2020	Previsioni di competenza esercizio 2021		Previsioni di cassa esercizio 2021
	N.	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI	Somme risultanti	
		TITOLO IV° PARTITE DI GIRO					
		CAT.21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
04.21.006	32	Partite in conto sospesi: PEC, Kit di firma digitale e affini		6.000,00		6.000,00	6.000,00
04.21.011	33	Carta prepagata BPER		5.000,00		5.000,00	5.000,00
04.21.100	34	Spese per corsi di formazione e agg.to professionale		80.000,00		80.000,00	80.000,00
		TOTALE CATEGORIA 21		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		TOTALE TITOLO 04		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		- RIEPILOGO TITOLI -					
		TITOLO I° SPESE CORRENTI	91.239,00	351.130,00	-1.500,00	349.630,00	428.600,00
		TITOLO II° SPESE IN CONTO CAPITALE	27.000,00	8.000,00		8.000,00	35.000,00
		TITOLO IV° PARTITE DI GIRO		91.000,00		91.000,00	91.000,00
		Totale delle spese	118.239,00	450.130,00	-1.500,00	448.630,00	554.600,00
		Disavanzo di amministrazione					
		Avanzo finanziario				230.000,00	
		TOTALE GENERALE	118.239,00	450.130,00	-1.500,00	678.630,00	554.600,00
		Avanzo di cassa previsto					247.131,08
		TOTALE A PAREGGIO				678.630,00	801.731,08

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Importi espressi in Eur

ENTRATE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 1° - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	355.980,00	354.000,00	359.480,00	50.000,00
CAT. 2° - Q.TE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ONERE DI Promozione professionale, comunicazione, immagine e				
CAT. 7° - ENTRATE DERIVANTI VENDITA BENI E PRESTAZIONI	750,00	755,00	750,00	750,00
CAT. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	500,00	500,00	500,00	500,00
CAT. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSATIVE DI SPESE				
CAT.10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	400,00	400,00	400,00	400,00
<i>A) Totale entrate correnti</i>	<i>357.630,00</i>	<i>355.655,00</i>	<i>361.130,00</i>	<i>51.650,00</i>
Alienazione di immobili (da reddito)				
CAT.12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE				
CAT.13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
CAT.14° - RISCOSSIONE DI CREDITI				
CAT.19° - ASSUNZIONI DI MUTUI				
CAT.20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
DEPOSITI CAUZIONALI		4.000,00		4.000,00
<i>B) Totale entrate c/capitale</i>		<i>4.000,00</i>		<i>4.000,00</i>
C) Entrate per partite di giro	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.380,00
<i>(A+B+C) Totale entrate</i>	<i>448.630,00</i>	<i>450.655,00</i>	<i>452.130,00</i>	<i>147.030,00</i>
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		103.945,00		399.180,00
Totali a pareggio	448.630,00	554.600,00	452.130,00	546.210,00

USCITE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CAT. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CAT. 4° - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E CAT 5° - ONERI PER SPECIFICHE GESTIONI	73.000,00	79.300,00	73.000,00	78.900,00
CAT. 6° - CONTRIBUTIONI DESTINATE AL CONSIGLIO NAZIONALE	119.600,00	120.600,00	123.100,00	123.900,00
CAT. 7° - ONERI FINANZIARI	59.200,00	59.200,00	59.200,00	59.200,00
CAT. 8° - ONERI TRIBUTARI	88.330,00	160.000,00	88.330,00	175.710,00
CAT. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAT. DI ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAT.10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>A1) Totale uscite correnti</i>	<i>349.630,00</i>	<i>428.600,00</i>	<i>353.130,00</i>	<i>447.210,00</i>
CAT.11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI ED OPERE CAT.12° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZ. TECNICHE CAT.13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI CAT.14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI CAT.15° - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI PERSONALE CAT.16° - RIMBORSI MUTUI				
CAT.17° - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DIVERSE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAT.19° - RESTITUZIONE A GESTIONI AUTONOME DI CAT.20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI DEPOSITI CAUZIONALI				
<i>B1) Totale uscite c/capitale</i>	<i>8.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
C1) Uscite per partite di giro	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
<i>(A1+B1+C1) Totale uscite</i>	<i>448.630,00</i>	<i>554.600,00</i>	<i>452.130,00</i>	<i>546.210,00</i>
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Importi espressi in Eur

Totali a pareggio	448.630,00	554.600,00	452.130,00	546.210,00
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<i>(A - A1) Saldo di parte corrente</i>	<i>8.000,00</i>	<i>-72.945,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>-395.560,00</i>
<i>(A - A1 - Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria</i>	<i>8.000,00</i>	<i>-72.945,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>-395.560,00</i>
<i>(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale</i>	<i>-8.000,00</i>	<i>-31.000,00</i>	<i>-8.000,00</i>	<i>-4.000,00</i>
<i>(A+B) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto</i>		<i>-103.945,00</i>		<i>-399.560,00</i>
<i>(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare</i>		<i>-103.945,00</i>		<i>-399.560,00</i>
<i>(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo</i>		<i>-103.945,00</i>		<i>-399.180,00</i>

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021

Importi espressi in Eur

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi *	355.980,00	355.980,00	359.480,00	359.480,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	86.750,00	86.750,00	86.750,00	86.750,00
Totale Valore della produzione (A)	442.730,00	442.730,00	446.230,00	446.230,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **		11.100,00		11.100,00
Libri, riviste e banche dati	3.600,00		3.600,00	
Materiale di consumo e manutenzioni varie impianti ed attrezzatura degli Uffici	7.500,00		7.500,00	
7) per servizi **		223.000,00		226.500,00
Servizi di aggiornamento e formazione professionale. Mostre, viaggi d'arte e di studio	137.200,00		137.200,00	
Servizi generali amministrativi e spese per adempimento obblighi Istituzionali	85.800,00		89.300,00	
8) per godimento beni di terzi **		27.500,00		27.500,00
Canone di locazione sede e oneri condominiali	27.500,00		27.500,00	
9) per il personale **		77.000,00		78.000,00
a) Salari e stipendi	47.000,00		47.000,00	
b) Oneri sociali	25.000,00		25.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	4.000,00		5.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	1.000,00		1.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.500,00		3.500,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.500,00		3.500,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione Contributi dovuti al Consiglio Nazionale A.P.P.C.	88.330,00	88.330,00	88.330,00	88.330,00
Totale Costi (B)	430.430,00	430.430,00	434.930,00	434.930,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.300,00	12.300,00	11.300,00	11.300,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

** Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021

Importi espressi in Eur

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
d) proventi diversi dai precedenti				
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00
Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5</i>				
21) <i>Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivib. al 1</i>				
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>				
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>			43.000,00	43.000,00
Totale delle partite straordinarie (E)			-43.000,00	-43.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	6.200,00	6.200,00	-37.800,00	-37.800,00
Imposte dell'esercizio				
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	6.200,00	6.200,00	-37.800,00	-37.800,00

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.: c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.: d) **
 Uscite correnti depurate dagli oneri finanziari: lett.: c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.: d)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	+	342.954,93
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	403.678,85
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	129.478,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	=	617.154,94

Entrate già accertate nell'esercizio	+	367.286,42
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	141.057,04
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	=	843.384,32

Entrate presunte per il restante periodo	+	
Uscite presunte per il restante periodo	-	150.000,00
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	+	
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	+	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31-12-2020 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2021	=	693.384,32
---	----------	-------------------

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio in corso risulta così prevista:

PARTE VINCOLATA

Per presunta inesigibilità di quote contributive	75.000,00
Fondo di Ente destinato al contratto integrativo	8.000,00
Miglioramento impiantistica sede dell' Ordine	20.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	103.000,00

PARTE DISPONIBILE

Per iniziative destinate alla formazione professionale	150.000,00
Per eventuale incremento delle risorse umane	60.000,00
Per utilizzo del Fondo di solidarietà	20.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO 230.000,00

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio	360.384,32
TOTALE PARTE DISPONIBILE	590.384,32

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 693.384,32

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
 DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Punto all'O.d.g. n. 9

DELIBERA n. 136/2010

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL

01/07/2010

ORE 16.00

A seguito di convocazione del Presidente, presso la sede dell'Ordine - sita in via Logoteta n° 6 di Reggio Cal. - si è riunito il Consiglio in seduta ordinaria straordinaria.

Presiede l'arch. MALARA Paolo

Segretario l'arch. de NITTIS Vincenzo

OGGETTO: Proposta nuova pianta organica

PREMESSE E DELIBERATO

SI VEDA ALLEGATO.

Allegati n.

(eventuale continuazione sul retro)

ATTESTAZIONE DI VOTO E DI PRESENZA

(1)	CONSIGLIERI	FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI
	CORIGLIANO Domenico	<i>[Signature]</i>		
	DATTOLA Santina	<i>[Signature]</i>		
	DE LEO Giuseppe	<i>[Signature]</i>		
	de NITTIS Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	DE STEFANO Patrizia	<i>[Signature]</i>		
	FAMMARTINO Francesco	<i>[Signature]</i>		
	GALLETTA Paolo			
	GRECO Salvatore	<i>[Signature]</i>		
	MALARA Paolo	<i>[Signature]</i>		
	MEDURI Luigi Antonio	<i>[Signature]</i>		
	MELCHINI Tommaso			
	PALAIÀ Antonino	<i>[Signature]</i>		
	RICORDO Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	ZITO Rocco Vito	<i>[Signature]</i>		
	ZOCCALI Elisa			

(1) Barrare in caso di assenza.

TOTALE VOTI n°

1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16	9	10	11	12	13	14	15	16	9	10	11	12	13	14	15	16

Avendo raggiunto la maggioranza unanimità dei consensi,

la presente delibera è approvata dal Consiglio dell'Ordine.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

[Signature]

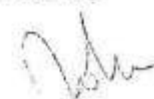
[Signature]

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

- UDITA la relazione del Presidente in merito alla situazione organizzativa dell'ufficio di segreteria, che risulta sempre più inadeguata rispetto alle esigenze lavorative conseguenti all'aumento degli iscritti;
- VISTO il D.P.R. 25 Luglio 1997 n. 404 pubblicato sulla G.U. del 26 novembre 1997 che approva il regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini professionali e che stabilisce le modalità per gli Ordini professionali con meno di 8.000 iscritti all'Albo;
- VISTO l'attuale Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli Enti Pubblici non economici;
- VISTA la Circolare del Consiglio Nazionale degli Architetti del 22 ottobre 1998 prot. n. 002677 avente ad oggetto *Determinazione delle piante organiche – Schema di delibera*;
- CONSIDERATO che L'Ordine è destinatario delle norme contenute nel secondo comma dell'art. 1 del DPR 404/97 in quanto il numero degli iscritti risulta inferiore a 8.000 unità;
- CONSIDERATO che con seduta del 10 luglio 2001 il Consiglio dell'Ordine degli Architetti determinava la nuova Pianta Organica, approvata dal Consiglio Nazionale nella riunione del 12 settembre 2001 e dal Ministero della Giustizia con nota prot. 7/3318/U del 26.11.2001;
- CONSIDERATO che, in base alla vigente normativa relativa al personale degli Enti Pubblici non economici, attualmente la dotazione organica di questo Ordine (come da Delibera n. 218 del 10 luglio 2001) è così composta:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA A	Posizione economica A2	1
	Totale	2

- CONSIDERATE le funzioni inderogabili di carattere pubblico che l'Ente è chiamato a svolgere in ottemperanza alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Ente al 22 febbraio 2010 ha un numero di iscritti al pari a 2171 in crescita rispetto ai 1402 del 10 luglio 2001;
- CONSIDERATO che si rende necessario ridefinire la dotazione organica dell'Ordine in rapporto alle crescenti esigenze di servizio da assicurare agli iscritti;
- CONSIDERATO che l'Ente necessita di una figura con conoscenze di base sul contesto di riferimento interno ed esterno, delle normative che regolano l'attività istituzionale dell'ente e la sua organizzazione, nonché dei vincoli da rispettare; conoscenze professionali di base riferite all'informatica applicata e al processo o ai processi di pertinenza. Che tale figura lavorativa sia in grado di esplicitare servizi interni e sul territorio rientranti nell'attività istituzionale dell'ente, ovvero l'applicazione al processo produttivo sulla base di conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo; nonché sia in grado di utilizzare strumentazioni informatiche e telematiche a supporto del servizio o del processo produttivo;
- CONSIDERATO che tali conoscenze rientrano nel profilo di professionalità corrispondente al livello di sviluppo nell'Area B: Posizione B1, come da Declaratoria delle Aree del CCNL;



- VISTO l'effettivo fabbisogno dell'Ente e CONSIDERATO che per lo svolgimento delle abituali attività dell'Ordine, anche in riguardo dell'accresciuto numero degli iscritti, è necessaria l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1 al fine di ottemperare al quotidiano carico di lavoro dell'Ordine stesso;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle disponibilità finanziarie, a tale miglioramento qualitativo può provvedersi attraverso l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1;
- SENTITI i pareri del Consulente del Lavoro Rag. Rocco Catalano e del Consulente Economico dott. Bernardo Femia;
- SENTITI i pareri delle organizzazioni sindacali come risultanti dai verbali delle riunioni di consultazione redatti in data 12/04/2010 e 19/04/2010;
- CONSIDERATO che per fronteggiare le attuali esigenze operative superiori a quelle esistenti al tempo in cui è stata elaborata la precedente pianta organica è necessario revisionare la dotazione organica;

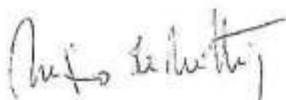
DELIBERA

di configurare la dotazione organica dell'Ordine determinandola per come segue:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA B	Posizione economica B1	<u>1</u>
Totale		2

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i dovuti adempimenti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
 DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Punto all'O.d.g. n. 9

DELIBERA n. 136/2010

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL

01/07/2010

ORE 16.00

A seguito di convocazione del Presidente, presso la sede dell'Ordine - sita in via Logoteta n° 6 di Reggio Cal. - si è riunito il Consiglio in seduta ordinaria straordinaria.

Presiede l'arch. **MALARA Paolo**

Segretario l'arch. **de NITTIS Vincenzo**

OGGETTO: Proposta nuova pianta organica

PREMESSE E DELIBERATO

SI VEDA ALLEGATO.....

Allegati n.

(eventuale continuazione sul retro)

ATTESTAZIONE DI VOTO E DI PRESENZA

(*)	CONSIGLIERI	FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI
	CORIGLIANO Domenico	<i>[Signature]</i>		
	DATTOLA Santina	<i>[Signature]</i>		
	DE LEO Giuseppe	<i>[Signature]</i>		
	de NITTIS Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	DE STEFANO Patrizia	<i>[Signature]</i>		
	FAMMARTINO Francesco	<i>[Signature]</i>		
	GALLETTA Paolo	<i>[Signature]</i>		
	GRECO Salvatore	<i>[Signature]</i>		
	MALARA Paolo	<i>[Signature]</i>		
	MEDURI Luigi Antonio	<i>[Signature]</i>		
	MELCHINI Tommaso	<i>[Signature]</i>		
	PALAIA Antonino	<i>[Signature]</i>		
	RICORDO Vincenzo	<i>[Signature]</i>		
	ZITO Rocco Vito	<i>[Signature]</i>		
	ZOCCALI Elisa	<i>[Signature]</i>		

(1) Barrare in caso di assenza.

TOTALE VOTI n°

1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15			

Avendo raggiunto la maggioranza unanimità dei consensi,

la presente delibera è approvata dal Consiglio dell'Ordine.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

[Signature]

[Signature]

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria

- UDITA la relazione del Presidente in merito alla situazione organizzativa dell'ufficio di segreteria, che risulta sempre più inadeguata rispetto alle esigenze lavorative conseguenti all'aumento degli iscritti;
- VISTO il D.P.R. 25 Luglio 1997 n. 404 pubblicato sulla G.U. del 26 novembre 1997 che approva il regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini professionali e che stabilisce le modalità per gli Ordini professionali con meno di 8.000 iscritti all'Albo;
- VISTO l'attuale Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli Enti Pubblici non economici;
- VISTA la Circolare del Consiglio Nazionale degli Architetti del 22 ottobre 1998 prot. n. 002677 avente ad oggetto *Determinazione delle piante organiche – Schema di delibera*;
- CONSIDERATO che L'Ordine è destinatario delle norme contenute nel secondo comma dell'art. 1 del DPR 404/97 in quanto il numero degli iscritti risulta inferiore a 8.000 unità;
- CONSIDERATO che con seduta del 10 luglio 2001 il Consiglio dell'Ordine degli Architetti determinava la nuova Pianta Organica, approvata dal Consiglio Nazionale nella riunione del 12 settembre 2001 e dal Ministero della Giustizia con nota prot. 7/3318/U del 26.11.2001;
- CONSIDERATO che, in base alla vigente normativa relativa al personale degli Enti Pubblici non economici, attualmente la dotazione organica di questo Ordine (come da Delibera n. 218 del 10 luglio 2001) è così composta:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA A	Posizione economica A2	1
	Totale	<u>2</u>

- CONSIDERATE le funzioni inderogabili di carattere pubblico che l'Ente è chiamato a svolgere in ottemperanza alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Ente al 22 febbraio 2010 ha un numero di iscritti al pari a 2171 in crescita rispetto ai 1402 del 10 luglio 2001;
- CONSIDERATO che si rende necessario ridefinire la dotazione organica dell'Ordine in rapporto alle crescenti esigenze di servizio da assicurare agli iscritti;
- CONSIDERATO che l'Ente necessita di una figura con conoscenze di base sul contesto di riferimento interno ed esterno, delle normative che regolano l'attività istituzionale dell'ente e la sua organizzazione, nonché dei vincoli da rispettare; conoscenze professionali di base riferite all'informatica applicata e al processo o ai processi di pertinenza. Che tale figura lavorativa sia in grado di esplicitare servizi interni e sul territorio rientranti nell'attività istituzionale dell'ente, ovvero l'applicazione al processo produttivo sulla base di conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo; nonché sia in grado di utilizzare strumentazioni informatiche e telematiche a supporto del servizio o del processo produttivo;
- CONSIDERATO che tali conoscenze rientrano nel profilo di professionalità corrispondente al livello di sviluppo nell'Area B: Posizione B1, come da Declaratoria delle Aree del CCNL;



- VISTO l'effettivo fabbisogno dell'Ente e CONSIDERATO che per lo svolgimento delle abituali attività dell'Ordine, anche in riguardo dell'accresciuto numero degli iscritti, è necessaria l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1 al fine di ottemperare al quotidiano carico di lavoro dell'Ordine stesso;
- CONSIDERATO che, tenuto conto delle disponibilità finanziarie, a tale miglioramento qualitativo può provvedersi attraverso l'istituzione di un posto in area B pos. econ. B1;
- SENTITI i pareri del Consulente del Lavoro Rag. Rocco Catalano e del Consulente Economico dott. Bernardo Femia;
- SENTITI i pareri delle organizzazioni sindacali come risultanti dai verbali delle riunioni di consultazione redatti in data 12/04/2010 e 19/04/2010;
- CONSIDERATO che per fronteggiare le attuali esigenze operative superiori a quelle esistenti al tempo in cui è stata elaborata la precedente pianta organica è necessario revisionare la dotazione organica;

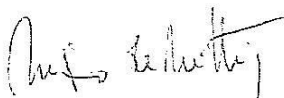
DELIBERA

di configurare la dotazione organica dell'Ordine determinandola per come segue:

AREA	Posizione economica	n. posti
AREA C	Posizione economica C1	1
AREA B	Posizione economica B1	<u>1</u>
Totale		2

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i dovuti adempimenti.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

